

Ezio Tarantelli, gli anni '60 e la presa di coscienza dei problemi sociali in Italia

Mario Sarcinelli

Università degli Studi di Roma "La Sapienza",
Dipartimento di Scienze Economiche, Roma

Sommario

Ezio Tarantelli, giovane e brillante economista, particolarmente esperto nelle problematiche del lavoro, cadde sotto il piombo di estremisti il 27 marzo 1985. A vent'anni dalla scomparsa un convegno internazionale ha cercato di delinearne l'eredità scientifica e politica. In questo contributo si rievocano gli anni '60, la lettura che ne fece la Banca d'Italia quasi esclusivamente sotto il profilo macro-economico, la domanda della sinistra per una politica di struttura basata su una qualche programmazione e quella dei lavoratori e degli studenti per un ruolo maggiore nella gestione della fabbrica e dell'università. La presa di coscienza da parte di Ezio dei gravi problemi sociali del paese si intreccia con i suoi studi universitari, con il lavoro presso il Servizio Studi della Banca d'Italia, con il brillante *curriculum* accademico fino alla tragica fine nel parcheggio dell'Università.

Classificazione JEL: B31, E58, E60.

Moneta e Credito, vol. LIX, n. 233, marzo 2006, pp. 23-44.